

Formazione IFEL
per i Comuni



IFEL
Fondazione ANCI

Comune di Sulmona

**LE PROCEDURE SEMPLIFICATE SOTTO-
SOGLIA E GLI AFFIDAMENTI DIRETTI
DOPO L'AGGIORNAMENTO DELLE LINEE
GUIDA ANAC N. 4**

A cura di Luana Guerrieri



Quali erano gli obiettivi della legge delega? (L. n° 11 del 2016)

- QUALITA'
- EFFICIENZA
- PROFESSIONALIZZAZIONE
- INFORMATIZZAZIONE
- TRASPARENZA



LEGGE DELEGA N° 11/2016

Attenzione su un obiettivo specifico

e) semplificazione e riordino del quadro normativo vigente allo scopo di predisporre procedure non derogabili riguardanti gli appalti pubblici e i contratti di concessione e di conseguire **una significativa riduzione e certezza dei tempi relativi alle procedure di gara e alla realizzazione delle opere pubbliche;**

LEGGE DELEGA N° 11/2016

dd) contenimento dei tempi e piena verificabilità dei flussi finanziari anche attraverso la previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare nel proprio sito internet il resoconto finanziario al termine dell'esecuzione del contratto, nonché attraverso adeguate forme di centralizzazione delle committenze e di riduzione del numero delle stazioni appaltanti, effettuate sulla base del sistema di qualificazione di cui alla lettera bb), con possibilità, a seconda del grado di qualificazione conseguito, di gestire contratti di maggiore complessità, salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea, e fatto salvo l'obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia, di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze, a livello di unione dei comuni, ove esistenti, o ricorrendo ad altro soggetto aggregatore secondo la normativa vigente, e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla Costituzione e dalle disposizioni vigenti.

LEGGE DELEGA N° 11/2016

STRETTA CONNESSIONE CON...

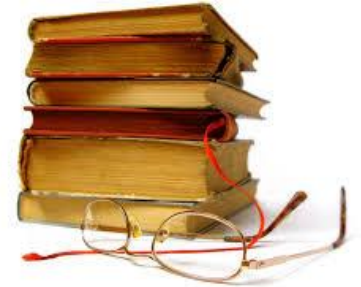
bb) razionalizzazione delle procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento alle fasi di programmazione e controllo, nonché prevedendo l'introduzione di un apposito sistema, gestito dall'ANAC, di qualificazione delle medesime stazioni appaltanti, teso a valutarne l'effettiva capacità tecnica e organizzativa, sulla base di parametri obiettivi;

VOCE DEL VERBO..



**RIDURRE
RAZIONALIZZARE
LA SPESA**

SISTEMAZIONE NEL CODICE



PARTE II

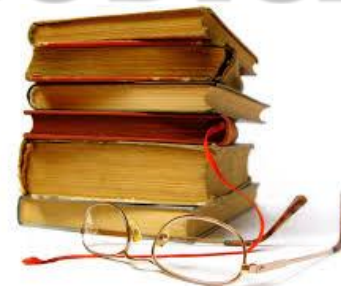
TITOLO II - QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

Art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

Art. 38. (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza)

SISTEMAZIONE NEL CODICE

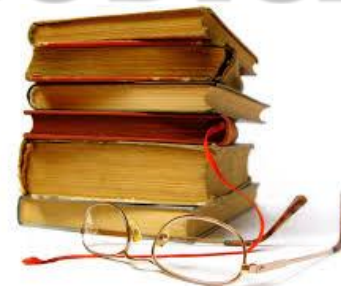
Art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)



1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).

SISTEMAZIONE NEL CODICE

Art. 37. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)



2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di **forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#)**, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE



Art. 3 co.1:

cccc) «strumenti di acquisto», strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo. Rientrano tra gli strumenti di acquisto:

- 1) le convenzioni quadro di cui all'[articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;
- 2) gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza quando gli appalti specifici vengono aggiudicati senza riapertura del confronto competitivo;
- 3) il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;

dddd) «strumenti di negoziazione», strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo. Rientrano tra gli strumenti di negoziazione:

- 1) gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo;
- 2) il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza;
- 3) il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
- 4) i sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del presente codice;



3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

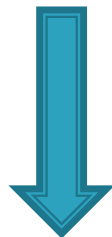
I Comuni non capoluogo:



4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso **le province, le città metropolitane ovvero** gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).





**Decreto del presidente del consiglio dei ministri
30 giugno 2011 Stazione Unica Appaltante, in
attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto
2010, n. 136 Piano straordinario contro le
mafie**

(G.U. n. 200 del 29 agosto 2011)



COMUNI NON CAPOLUOGO COSA POSSONO FARE nel periodo transitorio

(fino all'attuazione della qualificazione)

ANAC FAQ pubblicate il 09.06.2016



**Per procedere ad acquisti ai sensi dell'art. 36 co. 2
lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016**

Iscritti all'AUSA (art. 216 co. 10), in tal caso per:

1. Forniture e servizi:

di importo > a €. 40.000,00 e < alla soglia dell'art. 35;

2. Lavori di manutenzione ordinaria:

➤ a €.150.000,00 < a €. 1.000.000,00



**Utilizzo autonomo degli strumenti
telematici di negoziazione**



Stazioni appaltanti



Per effettuare procedure di importo **superiore alle soglie indicate** al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della **necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38**



Ma....



Il «**fermo restando**» di cui al comma 1 dell'art. 37,
impone la necessità di tenere in considerazione
anche le altre disposizioni **in materia di
contenimento della spesa**



FERMO RESTANDO ...contiene:

Obblighi di ricorso al MEPA (art.1 co.450 L. 296 del 2006) o altri mercati elettronici

Fino a €. 1.000,00 procedura autonoma (Art. 1, comma 502-503, legge n. 208/2015)

>1.000,00 fino a €. 221.000,00 (in vigore dal 1 gennaio 2018) per i servizi e le forniture

fino a €. 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e allegato IX;

Da €. 150.000,00 fino a 1.000.000,00 per i lavori

(Gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione. (Art. 1, comma 504, legge n. 208/2015))



Convenzioni -Quadro

L.296/2006 art. 1 co. 449 prevede per i Comuni **la facoltà** di ricorrere alle convenzioni-quadro Consip ovvero ne utilizzano i **parametri prezzo qualità** (come limiti massimi);





Convenzioni -Quadro

**Sentenza Consiglio di Stato n. 1937 del 28
marzo 2018**

**Punto nodale è la possibilità per le
amministrazioni centrali di indire autonome
procedure di approvvigionamento in deroga
al generale obbligo di avvalersi delle
convenzioni quadro.**





Convenzioni -Quadro

**Sentenza Consiglio di Stato n. 1937 del 28
marzo 2018**

Le norme:

- ✓ **Demanda a Consip il compito di individuare le migliori condizioni...**
- ✓ **Consentono in via eccezionale e motivata alla amministrazioni di procedere in modo autonomo;**





Convenzioni -Quadro

Tar Lazio TAR Lazio Roma sez. II quater 24/5/2018 n. 5781

Non si può configurare alcun obbligo, in tal senso, dal *favor* delle norme vigenti per le convenzioni della Consip, da cui può farsi discendere, semmai, solo “una peculiare presunzione di convenienza” delle convenzioni in parola (Cons. St., sez. V, n. 2194 del 2015) che comporta solo l’onere del Comune di motivare le relative scelte e di farle precedere da adeguata istruttoria.



Convenzioni

- Per le categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile **obbligo** ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali; ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Si può procedere autonomamente

Purchè si preveda un risparmio di:

- almeno il 10% rispetto al corrispettivo in convenzioni per telefonia fissa e mobile;
 - Almeno del 3% per le altre categorie

Tale possibilità (**outside option**) viene meno in via sperimentale nel dal 01.01.2017 al 31.12.2018 (modifica l. 205/2017)

Convenzioni

- Per le categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile **obbligo** ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali; ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

I contratti stipulati in violazione di tale disposizione sono NULLI, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa (d.l. 95/2012 art. 1 co. 8).

Deliberazione Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per il Veneto

N° 348 del 29 maggio 2017

Non esistono, allo stato, possibilità di approvvigionamento alternative diverse da quelle previste da tali disposizioni, le quali, tra l'altro, avendo carattere derogatorio e, quindi, eccezionale, devono considerarsi di stretta interpretazione.

Di analogo avviso **CORTE CONTI Emilia**
Romagna n. 56 del 13 marzo 2018
Caso distributori di carburanti

Acquisti di beni e servizi informatici L. 208/2015 (co. 512-520) modificata con la L. 232/2016 (Legge Bilancio per il 2017)

Solo attraverso Consip SpA o i soggetti aggregatori (qualunque importo vedi Corte dei Conti Umbria n° 52 del 28/04/2016)

Provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori.

Si può procedere ad affidamenti fuori delle predette modalità con apposita autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo :

- In caso di necessità ed urgenza funzionale a garantire la continuità della gestione amministrativa;
- Il bene o servizio non sia disponibile o idoneo;

Acquisti di beni e servizi informatici

L. 208/2015 (co. 512-520)

Linee Guida Anac n° 8

Delibera n. 950 del 13 settembre 2017

**Ricorso a procedure negoziate senza previa
pubblicazione di bando nel caso di forniture e servizi
ritenuti infungibili**

**Caso del Lock-in;
Concetto di infungibilità:**

«Unico che può soddisfare l'esigenza di un certo bisogno»

***«Occorre trovare soluzioni in grado di favorire la trasparenza, la non
discriminazione e l'effettiva concorrenza nel mercato»***

DPCM del 24 dicembre 2015

Individuazione categorie merceologiche e soglie

(attuazione d.l. 66/2014 art. 9 co. 3)

Obbligatorietà per gli enti locali



09/08/2016

CATEGORIE DI BENI E SERVIZI CON SOGLIE AL SUPERAMENTO DELLE QUALI OCCORRE RICORRERE A CONSIP O SOGGETTI AGGREGATORI

15	Vigilanza armata	40.000
16	Facility management immobili	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle <u>autorita' governative</u> centrali
17	Pulizia immobili	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle <u>autorita' governative</u> centrali
18	Guardiania	40.000
19	Manutenzione immobili e impianti	Soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle <u>autorita' governative</u> centrali

Nuova Bozza di DPCM prevede aggiunta altre categorie

Per i Comuni si segnala:

Servizio trasporto scolastico > €. 40.000,00

Manutenzione strade – servizi e forniture > €. 221.000,00

SOGGETTI AGGREGATORI:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/soggetti_aggregatori_new/

D.l. 66/2014 art. 9 è stato modificato dalla L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) aggiungendo il comma 3-bis:

3-bis. Le amministrazioni pubbliche **obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3** possono procedere, **qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza**, allo svolgimento di **autonome procedure di acquisto** dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria. In tale caso l'Autorita' nazionale anticorruzione rilascia il codice identificativo di gara (CIG)



Quale procedura?

Occorre *Programmare* e
Progettare correttamente





Art. 35 Soglie di rilevanza Comunitaria

Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) euro 5.548.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) euro 144.000 per gli appalti pubblici di forniture e servizi amministrazioni centrali;
- c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;
- d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.





Cosa è compreso nella soglia

4. Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Importo totale pagabile al netto dell'Iva

+

Opzioni



Rinnovi



esplicitamente stabiliti negli atti di gara

Cosa è compreso nella soglia



Opzioni/Rinnovi:

- **Ripetizione di lavori e servizi analoghi art. 63 co. 5;**
- **Lavori o servizi complementari art. 63 co.5;**
- **Proroga art. 106 co. 11;**
- **Modifiche ex art. 106 co. 1 (*se le modifiche a prescindere dal loro valore monetario sono state inserite nei documenti di gara in clausole, chiare, precise e concordanti, che possono comprendere anche clausole di revisione prezzi*)**



**Procedura negoziata senza previa
pubblicazione di bando di gara (art. 63)**

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Poi spesso utilizzato per art. 63 co. 5....



Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 63)

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Presupposti:

- **Lavori e servizi devono essere conformi ad un progetto base;**
- **La procedura utilizzata per il primo appalto deve essere procedura aperta o ristretta ex art. 59 co. 1;**
- **Importo compreso nella soglia;**
- **Limitato al triennio successivo alla stipulazione dell'appalto iniziale**



Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 63) **ADEGUATA MOTIVAZIONE**

Caso dei servizi complementari...



Cosa è compreso nella soglia Rinnovo



L. 537/1993, disciplinò il rinnovo all'articolo 6.



Modificata dalla L. 724/1994, la quale introdusse il seguente comma 2, prevedendo: *“E' vietato il rinnovo tacito dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e servizi, ivi compresi quelli affidati in concessione a soggetti iscritti in appositi albi. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli. Entro tre mesi dalla scadenza dei contratti, le amministrazioni accertano la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione dei contratti medesimi e, ove verificata detta sussistenza, comunicano al contraente la volontà di procedere alla rinnovazione”*.



Inconciliabile con la disciplina comunitaria che prevedeva solo la procedura della ripetizione dei servizi



La L. 62/2005 abroga la parte in grassetto e successivamente il D. lgs. 163/2006 abolì definitivamente l'articolo

Rinnovo



Delibera ANAC n. 117 del 3 febbraio 2016

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara – affidamento di nuovi

servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi – condizioni di legittimità

La possibilità di rinnovare il contratto di appalto secondo le modalità dell'art. 57, comma 5, lettera b) del d.lgs. 163/2006, espressamente prevista nel contratto medesimo, **comporta che devono sussistere tutte le condizioni di legittimità** disciplinate dalla suddetta disposizione normativa.

Deve trattarsi, quindi, di ripetizione di servizi analoghi **con il medesimo contraente**, quale esecuzione **di un unico disegno progettuale**, oggetto di **procedura aperta o ristretta, con previsione sin dal primo affidamento**, nel relativo bando di gara oltre che nel contratto stipulato con l'aggiudicatario della prima procedura, di tale possibilità di ripetizione.

Ciò impone, peraltro, all'ente committente, ai fini della determinazione del valore globale dell'appalto, di **prendere in considerazione l'importo complessivo stimato anche dei servizi successivi da ripetere eventualmente**.

L'appaltatore, pertanto, è da subito al corrente che alla scadenza della prima esecuzione del servizio il committente potrà chiedergli l'esecuzione a trattativa diretta di un servizio analogo, **evidentemente con costi determinati anni prima, quando venne redatto il progetto posto alla base della ripetizione del servizio.**

Diverso il caso dei lavori e servizi supplementari (art. 106 co. 1 lett. b)

I contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento...

lett. b) per lavori, servizi o forniture, **supplementari** da parte del contraente originale che si sono resi necessari e **non erano inclusi nell'appalto iniziale** quando un cambiamento di operatore:

1. risulta impraticabile per motivi economici o tecnici;
2. comporti per l'amministrazione aggiudicatrice **nuovi disguidi o una consistente duplicazione di costi**;
3. Il valore in tal caso non deve eccedere il 50% del contratto iniziale.



Lavori e servizi supplementari (art. 106 co. 1 lett. c)

I contratti di appalto **possono essere modificati** senza una nuova procedura di affidamento...

Ove siano soddisfatti le seguenti condizioni:

1. La necessità di modifica è determinata da **circostanze impreviste** e imprevedibili per le amministrazioni aggiudicatrici (varianti);
2. la modifica **non altera** la natura generale del contratto

Il valore in tal caso non deve eccedere il 50% del contratto iniziale.



Art. 106 co. 2

2. I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 35;**
- b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni.**

Proroga tecnica (Art. 106 co. 11)

11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione **se è prevista nel bando** e nei documenti di gara una **opzione di proroga**. La proroga **è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.



Presupposti proroga (Art. 106 co. 11)

- **Requisito dell'eccezionalità:** *“nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”* (cfr. C.d.S. Sez. V 11/5/2009, n. 2882, deliberazione Anac cfr. Deliberazione n. 36 del 10.9.2008; Deliberazione n. 86/2011),
- La **nuova gara già stata avviata** al momento dell'adozione della proroga stessa (Parere Anac AG n° 33/13).
- **Durata:** art. 23 della L. 62/2005 che *“2. I contratti per acquisti e forniture di beni e servizi, già scaduti, possono essere prorogati per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica a condizione che la proroga non superi comunque i sei mesi...”*.

**Tali principi ribaditi in ultimo
delibera Anac n. 427 del 02.05.2018**



L'attivazione dell'opzione della ripetizione comporta nuovo CIG ..

B16. La ripetizione di servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5, del Codice dei contratti pubblici richiede l'acquisizione di un nuovo CIG?

Anche se ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari non sarebbe necessario, tuttavia, per le finalità legate agli obblighi contributivi e comunicativi verso l'Autorità, si rende obbligatorio l'acquisizione di un nuovo CIG per la ripetizione di un dato servizio.



Proroga..

«A31. Nel caso di proroga (cosiddetta tecnica) del contratto deve essere richiesto un nuovo codice CIG?

Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario.



ALERT



***Delibera numero 1 del 11 gennaio 2017
Indicazioni operative per un corretto
perfezionamento del CIG***

(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2017)

.

Art. 36. (Contratti sotto soglia)



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA



Art. 36. (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30, comma 1](#), nonché nel rispetto del principio di rotazione **di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti** e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. **Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'[articolo 50](#).**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGGLIA

Art. 30 co.1

Libera concorrenza;

Non discriminazione;

Trasparenza;

Proporzionalità;

Pubblicità.



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione

7. L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. **Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale.** Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'[articolo 216, comma 9](#).
(ora si vedano le [Linee Guida n. 4 di ANAC](#))

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA



**Linee Guida n° 4 aggiornate
con delibera n. 206 del**



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

1. Si applica (**di norma**) il principio di rotazione agli **affidamenti** e agli **inviti**;
2. Con riguardo all'affidamento immediatamente precedente quello di cui si tratta, quando i due affidamenti abbiano ad oggetto una commessa:

**Rientrante nello stesso settore merceologico
ovvero
nella stessa categoria di opere
ovvero
nello stesso settore di servizi.**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Non si applica il principio di rotazione

Quando il nuovo affidamento avvenga con:

- ✓ Procedure ordinarie;
- ✓ Procedure aperte;

➤ **Indagini di mercato o consultazioni di elenchi**



In cui la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Caso: se ho fatto affidamento con procedura aperta posso effettuare affidamento diretto allo stesso aggiudicatario o reinvitarlo?

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Regolamento con divisione in fasce

La stazione appaltante in apposito regolamento può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Regolamento con divisione in fasce

L'applicazione del principio di rotazione non può comunque essere aggirata con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari attraverso:

- Arbitrari frazionamenti;
- Ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- Alternanza sequenziale di affidamenti diretti o inviti agli stessi operatori economici;
- Affidamenti o inviti disposti senza adeguata giustificazione ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto (art. 80 co. 5 lett. m)

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

L'affidamento al contraente uscente o il reinvito ad operatore non affidatario

Devono avere

- Carattere eccezionale;
- Richiedere un onere motivazionale più stringente.

MOTIVAZIONE

- ✓ Particolare struttura del mercato e riscontrata assenza di alternative, tenuto conto:
- Del grado di soddisfazione maturato da precedenti rapporti;
- Dalla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore;
- Dell'aspettativa desunta da precedenti rapporti contrattuali sull'affidabilità dell'operatore e idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

**Il carattere dell'eccezionalità del ri-
affidamento e del re-invito nella
giurisprudenza**

Focus parere CDS n° 361 del 12 febbraio 2018

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

**Focus parere CDS n° 361 del 12 febbraio
2018**

- ✓ **Trova fondamento nel considerando n. 2 della direttiva...;**
- ✓ **E' richiamato nell'art. 36 del Codice;**
- ✓ **Implicitamente richiamato nell'art. 30 comma 1 per via del generale riferimento alla libera concorrenza**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Un po' di giurisprudenza:

Consiglio di stato n. 2079 del 3 aprile 2018

Afferma che il principio di rotazione può configurarsi in termini di **obbligo** delle stazioni appaltanti di non invitare il gestore uscente

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Un po' di giurisprudenza:

Tar Calabria n. 1007 del 14 maggio 2018

- illegittimo l'affidamento diretto senza motivazione (e, a dire il vero, anche senza copertura finanziaria) di un incarico ad un architetto che era già stato destinatario di altri incarichi;
- corretto l'annullamento in autotutela della determina di affidamento dell'ultimo incarico.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Un po' di giurisprudenza:

TAR Friuli Venezia Giulia n. 166 del 21 maggio 2018

Il Tar in tal caso da ragione all'impresa...

- a) **non sussistono**, nel caso in esame, **i presupposti necessari ai fini dell'applicazione del principio di rotazione degli inviti**, di cui all'art. 36, 1° comma del D. Lgs. n. 50 del 2016, non ricorrendone gli specifici requisiti fattuali e non potendosi, in particolare, qualificare a tal fine l'impresa esclusa come impresa uscente, stante la rilevata divergenza, sotto il profilo soggettivo e qualitativo, tra gli affidamenti pregressi e quello oggetto della procedura;
- b) **le caratteristiche della procedura**, connotata da una maggiore latitudine dell'oggetto del contratto, **da un numero significativo di ditte invitate e dalla breve durata dell'affidamento, forniscono adeguata garanzia ai principi di libera concorrenza e di pari accesso a favore di tutti i potenziali offerenti**, rendendo in tal modo del tutto irragionevole il mancato invito della ricorrente, trattandosi di misura *uti singuli*, del tutto eccessiva e sproporzionata rispetto alla tutela dei medesimi principi, invero già assicurata dalla specifica configurazione che l'Amministrazione ha impresso alla procedura.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

**Un po' di giurisprudenza:
TAR Cagliari sentenza n. 492 del 22.05.2018**

- Affidamento sotto €. 40.000,00;
- pubblicato una manifestazione di interesse;
- invitato tutte le imprese che detto interesse avevano manifestato;
- esaminato le offerte concretamente presentate, (due), quella del gestore uscente e quella dell'impresa controinteressata nel presente giudizio;
- Aggiudicato alla controinteressata in virtù del principio di rotazione;
- Tar annulla l'aggiudicazione

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

Un po' di giurisprudenza:

TAR Venezia n. 583 del 28.05.2018

Il principio di rotazione si applica anche alle procedure di convenzionamento ex art. 5 della l. n. 381/1991.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Principio di rotazione (par. 3.6 Linee Guida)

**E' DEROGABILE PER AFFIDAMENTI INFERIORI
A €. 1.000,00**

MOTIVANDO SINTETICAMENTE

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. a)

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto; ~~adeguatamente motivato~~ **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Prima del correttivo si discuteva:

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

- 1. Determina a contrarre si/no????**
- 2. Determina a contrarre unica con aggiudicazione definitiva;**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 32 co. 2

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.**



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

COME FARE

Scelta del contraente e obbligo di motivazione

In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

COME FARE

Determina a contrarre

- 1. L'indicazione dell'interesse che si intende soddisfare ;**
- 2. Le caratteristiche dell'acquisto;**
- 3. I criteri di selezione;**
- 4. La procedura che si intende eseguire con sintetica indicazione ragioni**
- 5. L'importo massimo stimato dell'affidamento e le principale condizioni contrattuali;**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)
COME FARE

Criteri di selezione

- **Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 163/2006;**
- **Idoneità professionale (iscrizione C.C.I.A.A o albo.);**
- **Capacità economico finanziaria;**
- **Capacità tecniche e professionale.**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

COME FARE

Scelta del contraente e obbligo di motivazione

Per assicurare massima trasparenza e in ottemperanza degli obblighi motivazionali la stazione appaltante motiva in ordine:

- a) Alla scelta dell'affidatario;
- b) Da dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti richiesti nella determina a contrarre;
- c) Da conto della rispondenza all'interesse pubblico da soddisfare;
- d) Da conto di eventuali richieste migliorative;
- e) Alla Congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- f) del rispetto del principio di rotazione.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

COME FARE

Scelta del contraente e obbligo di motivazione

A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

In caso di affidamento diretto la stazione appaltante ha facoltà di richiedere garanzia provvisoria ex art. 93;

Può non richiedere la garanzia definitiva ex art. 103 (deve essere adeguatamente motivato e subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione)



NEI CASI DEL COMMA 11

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Controlli ex art. 80

< fino a € 5.000,00 la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula sulla base di una semplice dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e del DPR 445/2000 sui requisiti di ordine generale o speciale (se previsti) ma deve verificare:

- 1. Casellario informatico Anac;**
- 2. Regolarità DURC;**
- 3. Sussistenza dei requisiti speciali e di idoneità ove previsti**

Previsione di clausola risolutiva espressa

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Previsione di **clausola risolutiva espressa**
in caso di successivo accertamento del difetto del
possesso dei requisiti prescritti:

1. la risoluzione dello stesso;
2. il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Controlli ex art. 80

>da €. 5.000,00 a < 20.000,00 la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula sulla base di una semplice dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e del DPR 445/2000 (generalì e speciali) ma deve verificare:

1. Casellario Anac;
2. Verifica sussistenza requisiti art. 80 co. 1,4 e 5 lett. b del codice (*stato di fallimento, liquidazione coatta...*);
3. Sussistenza dei requisiti speciali e di idoneità ove previsti

Previsione di clausola risolutiva espressa

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Controlli ex art. 80

>da €. 20.000,00 la stazione appaltante procede
prima della stipula alla verifica:

1. Tutti i requisiti dell'art. 80;
2. Sussistenza dei requisiti speciali e di idoneità
ove previsti

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA



- **Obbligo di controllo : le stazioni appaltanti **sono tenute** ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;**
- **Strumento= regolamento nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati....**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Nel caso in cui occorre procedere alle verifiche di tutto l'art. 80...Quali verifiche:

- **Certificato integrale del casellario giudiziale art. 80 co. 1;**
- **Certificato su pendenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e cause ostative in materia antimafia (art. 80 co. 2)**
- **Certificato di regolarità fiscale rilasciato da Agenzia delle Entrate e DURC Art. 80, comma 4;**
- **Certificato emesso dal tribunale in merito a fallimento, liquidazione coatta ... anche attraverso Infocamere.. (art. 80 co. 5 lett. b);**
- **Verifica legge 68/99 (art. 8° co. 5 lett. i) – Provincia di rif.;**
- **Verifica Casellario Anac art. 80 co. 5 lett. a, c, f, f-ter g, h;**
- **Camera commercio**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

2. Validità temporale documenti:

- DURC verifica autodichiarazione: 120 giorni dalla data inserita per la verifica (presentazione offerta);
- DURC per aggiudicazione/stipula contratto: 120 giorni dalla data di emissione del certificato;
- Informazione Antimafia: 12 mesi (se importo pari o superiore alla soglia comunitaria);
- Comunicazione Antimafia: 6 mesi (se importo inferiore alla soglia comunitaria);
- Tutti gli altri documenti: 6 mesi;
- Camera di commercio: da richiedere ogni volta;
- Annotazioni riservate ANAC: da controllare ogni volta.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGGLIA

3. Soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2 e comma 5, lettera c):

- 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
- 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
- 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- 4) in caso di altri tipi di società (società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
- 5) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci:** il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
- 7) in tutti i casi: i direttori tecnici (delle imprese e delle società di ingegneria).

AFFIDAMENTI SOTTOSOGGLIA

4. Ulteriori soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2:

- tutti i soggetti già elencati in precedenza al **paragrafo 3** che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (risultanti dalla visura camerale); non si considerano le persone fisiche cessate da una carica ma che al momento della verifica rivestono altra carica e sono già verificate in forza di quanto previsto al precedente **paragrafo 3**.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGGLIA

5. Ulteriori soggetti da controllare (ai fini antimafia) per stipula contratto:

- altre società di capitali (S.r.l., S.p.A., ecc.): socio di maggioranza nelle società con meno di cinque soci (ovvero con un numero di soci pari o inferiore a quattro, art. 85, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 159 del 2011);
- familiari di maggiore età, conviventi con i soggetti da controllare ai fini dell'articolo 80, comma 2, del d.lgs. n.50 del 2016, come elencati in precedenza al **paragrafo 3** o conviventi con il socio di maggioranza di cui al presente **paragrafo 5** (art. 85, comma 3, d.lgs. n. 159 del 2011).

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

< 40.000,00 affidamento diretto (lavori, servizi e forniture)

COME FARE

Stipula del contratto e pubblicazione

1. Stipula mediante corrispondenza (scambio di lettere)
facoltà di effettuare lo scambio attraverso posta elettronica certificata
2. Non si applica lo stand still;



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

> 40.000,00 e fino a 150.000,00 per i lavori
(procedura negoziata con almeno 10 operatori)

➤ 40.000,00 e fino a €. 221.000,00 per i servizi e le forniture
> 40.000,00 750.000,00 (per servizi sociali...)
(procedura negoziata con almeno 5 operatori)

Art. 36 co.
2 lett. b)

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, **di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

Determina a contrarre (sempre)

- 1. L'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare ;**
- 2. Le caratteristiche dell'acquisto;**
- 3. I criteri di selezione;**
- 4. La procedura che si intende eseguire con sintetica indicazione ragioni;**
- 5. L'importo massimo stimato dell'affidamento e le principale condizioni contrattuali;**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

La procedura si articola in tre fasi:

- 1. Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare;**
- 2. Confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;**
- 3. Stipulazione del contratto.**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)



COME FARE

- 1. Si Avvia l'indagine di mercato se non si ha alcun elenco da consultare;**
- 2. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento;**
- 3. Chi effettua l'indagine (RUP) deve tenere comportamenti orientati alla correttezza e buona fede (soprattutto nelle informazioni che raccoglie e dà ai fornitori).**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

Indagine di mercato

Indagine di mercato attraverso avviso (art. 216 co.9) anche se questo articolo è superato con l'introduzione delle Linee Guida ...

9. Fino all'adozione delle linee guida previste dall'[articolo 36, comma 7](#), l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice.



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

Indagine di mercato

Cosa contiene avviso:

1. Valore dell'affidamento;
2. Gli elementi essenziali del contratto;
3. I requisiti di idoneità professionale e di capacità;
4. I requisiti minimi di capacità economico finanziaria e capacità tecnico professionale;
5. Il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori da invitare;
6. Il criterio di selezione;
7. I contatti, il nominativo del RUP;
8. Riservarsi sul sorteggio pubblicizzando data e luogo e al fine di evitare eventuali cartelli , tenere riservati i nominativi estratti.

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

Indagine di mercato

Dove pubblico l'avviso per almeno 15 giorni:

- Amministrazione trasparente;
- Sito istituzionale;
- Albo Pretorio
- Altro...



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

ELENCHI

COME FARE

L'avviso per la formazione dell'elenco contiene:

1. Richiesta del possesso dei requisiti di cui all'art. 80;
2. Le eventuali categorie e fasce di importo;
3. Requisiti di idoneità professionale;
4. I requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti (servizi);
5. Le modalità di utilizzo dell'elenco;
6. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie;



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

Elenco fornitori

**L'elenco si forma previo avviso pubblico
(idonea pubblicità)**

- **Amministrazione trasparente;**
- **Sito istituzionale;**
- **Albo Pretorio**
- **Altro...**



AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

COME FARE

- 1. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ed è tenuto ad informare la stazione appaltante di eventuali cambiamenti intervenuti nel proprio assetto aziendale;**
- 2. La stazione appaltante effettua l'istruttoria nel termine di trenta giorni, (fatto salvo un termine maggiore in funzione della numerosità delle istanze pervenute) e prevede (già nell'avviso) le modalità di revisione dell'elenco con cadenza prefissata ;**
- 3. Gli elenchi costituiti sono pubblicati sul sito web della stazione appaltante;**
- 4. Gli elenchi già esistenti, se adeguati al nuovo Codice e alle Linee Guida possono continuare ad essere utilizzati;**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

Selezione operatori economici

- 1. La selezione deve essere non discriminatoria ;**
- 2. La stazione appaltante se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'avviso deve indicare il numero massimo di operatori economici che selezionerà e i relativi criteri;**
- 3. Tenere conto nel numero della facoltà di esclusione automatica stabilita dall'art. 97 co.8;**

AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Art. 36 co. 2 lett. b)

Lettera di invito ai soggetti selezionati

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;**
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;**
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;**
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;**
- e) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;**
- f) la misura delle penali;**
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;**
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;**
- i) il nominativo del RUP.;**
- j) l'eventuale utilizzo della facoltà di cui all'art. 97 co. 8;**
- k) Lo schema di contratto e capitolato (ove presenti);**
- l) Il criterio di aggiudicazione prescelto (motivando in caso di minor prezzo);**
- m) La data l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica.**



STIPULA CONTRATTO



- **Atto pubblico notarile informatico**
(procedure di rilevante entità in genere è un regolamento che stabilisce);
- **Scrittura privata ;**
- **Mediante corrispondenza - scambio di lettere informatico – PEC;**

NEW

STIPULA CONTRATTO



Ipotesi di nullità stabilita nell'art. 32 co. 14

COMUNICATO ANAC DEL 15.11.2015



Grazie per l'Attenzione



Avv. Luana Guerrieri

e.mail: luana.guerrieri@libero.it